

PAROLE TOCCANTI

Novellino scrive una lettera a Pessotto «Vinci ancora per noi»

Poche righe scritte con l'inchostro dell'affetto. Parole toccanti per trasmettere la voglia di tornare a sorridere, amare, vivere. Walter Novellino ha inviato una lettera a Gianluca Pessotto. «Quando ho saputo dell'incidente - racconta il tecnico - sono rimasto molto male. Quasi non riuscivo a crederci. Ho sempre stimato Gianluca come calciatore, ma anche come uomo. Qualche giorno fa sono stato sulla tomba di Padre Pio e ho pregato per lui. Volevo che Pessotto lo sapesse, oltre a ricordargli quanto è ricco dentro».

Un dentro che qualcuno chiama anima, spirito o coscienza. Perché le forze per ritrovare speranza e amore, in un momento così difficile, bisogna chiederle proprio a quel nostro "dentro". «Nella mia squadra avrei sempre voluto avere un elemento come lui - continua il mister della Samp - con il suo carisma, la sua personalità, la sua semplicità, il suo modo di porsi in una realtà in cui i valori morali sono merce rara. Gianluca deve vincere ancora. Abbiamo bisogno di lui, di vederlo di nuovo sorridere».

Walter è molto religioso («Ringrazio ogni sera il Signore per la dolcezza delle piccole grandi cose d'ogni giorno») e non ha dubbi sul fatto che se ci crediamo, ma veramente, da quel «dentro» si sen-

Qualche giorno fa il tecnico della Samp è stato, come ogni anno, sulla tomba di Padre Pio e ha pregato a lungo per lo sfortunato ex giocatore della Juventus: «Nella mia squadra avrei sempre voluto un elemento come lui. E' una persona molto speciale»

te una voce: «Quaggiù qualcuno ti ama».

Un suono potente e dolce che per lui è semplicemente una ragione di vita. Lo percepisce anche negli istanti convulsi di una partita, nell'attimo furente di un gol. L'allenatore irpino da l'impressione di assomigliare ad un alieno in questo calcio plasmato di com-

promessi e ipocrisie. «Credo in Dio e a lui mi affido perché mi aiuti e mi sostenga in ogni istante della mia giornata. Credo nella fede. Mi considero un privilegiato».

Parla lentamente il mister blucerchiato quasi cercasse una ispirazione. Sceglie le parole con cautela: «Perché ogni uomo quando il successo lo

ubriaca come quando si sente cadere il mondo addosso, è comunque solo. Per questo mi sento fortunato nel credere che lassù si decida tutto e ci sia qualcuno che ci ami e ci guidi sempre».

Pulsazioni di felicità, battiti di angoscia, tutto condensato in quel suono che sa riportarci in quota di sopravvivenza:

LE SUE CONDIZIONI

Leggero miglioramento per Gianluca

Le condizioni di Gianluca Pessotto sono in «lento miglioramento». E' questo il quadro clinico del giocatore che tre settimane fa si è buttato da una finestra della sede della Juventus secondo l'ultimo bollettino medico diffuso dai medici dell'ospedale Molinette di Torino. La prognosi resta riservata, ma «la funzionalità epatica è in mi-

glioramento e quella renale è buona». Anche il processo di svezzamento dalla ventilazione meccanica «prosegue in modo soddisfacente», come si legge nel bollettino medico, e se non ci saranno complicazioni Pessotto - che è stato sottoposto ad una tac di controllo del torace e dell'addome - potrebbe essere estubato molto presto. A questo punto, per consen-

tere al team manager bianconero di continuare a riprendersi è importante lasciarlo riposare: «E' contento delle visite ricevute in questi giorni - ha detto il primario del reparto di rianimazione, Pierpaolo Donadio - ma adesso che l'episodio clamoroso della Coppa del Mondo è passato un po' di tranquillità fa bene a lui e all'ospedale».



Novellino ha inviato una lettera all'ex giocatore della Juve



Gianluca Pessotto ha tentato il suicidio nella sede della Juve

LA MISSIVA DI WALTER

Caro Gianluca vinci ancora.

Qualche giorno fa ho visitato la tomba di Padre Pio, ho pregato perché il giocatore che ho sempre ammirato, l'avversario che ho sempre stimato, l'uomo che ho sempre apprezzato possa tornare a sorridere.

Gianluca vinci ancora. Hai sempre dimostrato di avere valori morali che nel nostro calcio sono merce rara, hai sempre evidenziato di essere una persona speciale. Ogni anno nella mia squadra avrei voluto trovare Pessotto, o almeno un giocatore con il carisma, la personalità, la correttezza con cui sei sempre sceso in campo, con cui hai stretto la mano a tutti gli avversari dopo il fischio finale.

Gianluca vinci ancora. Perché abbiamo tutti bisogno di te, del tuo sorriso, della tua semplicità, del tuo modo di stare nel nostro mondo.

Un abbraccio forte

Walter Novellino

MATTEO GERBONI

REGOLE DI COMPORTAMENTO

I "comandamenti" per i blucerchiati

L'educazione prima di tutto. Walter Novellino non transige: il tecnico della Sampdoria anche quest'anno ha imposto alla squadra poche regole di comportamento ispirate al massimo rispetto reciproco. Un ditkat chiaro e tassativo. Il perimetro all'interno del quale devono muoversi i giocatori blucerchiati è ben delineato. Chi sgarra, paga. Nell'accezione letterale del termine. I trasgressori delle leggi novelliane mettono, infatti, mano al portafoglio. E non si tratta di cifre di poco conto. Anzi, le multe talvolta sono molto salate, ma ogni euro ricavato e depositato nella cassa comune va in beneficenza. Durante il campionato i destinatari dell'atto di solidarietà cambiano su indicazione del gruppo o dello stesso allenatore.

Per dettare i suoi comandamenti Novellino ha radunato la squadra a centrocampo, in occasione del primo allenamento, scolpendo nella memoria dei giocatori le regole da seguire e da tramandare a chi arriverà nelle prossime settimane. Regolamentato l'uso del telefonino. Il cellulare è off limits nello spogliatoio e quando i giocatori si trovano a pranzo o a cena. Vietato anche tenerlo acceso sul pullman soprattutto prima delle gare. Unica eccezione per i viaggi lunghi, specie per raggiungere Moena, come accadrà oggi. Il tecnico sampdoriano tiene moltissimo alla puntualità. Agli allenamenti (i giocatori devono arrivare almeno mezz'ora prima dell'inizio della seduta), ma anche a pranzo e cena quando la squadra è in ritiro. Chi giunge con pochi istanti di ritardo viene multato.

Assolutamente blindato il ritiro estivo e pre partita: i giocatori non possono ricevere alcuna visita ed anche le sortite all'esterno dell'albergo sono poche e limitate alla tradizionale passeggiata dopo i pasti. Vietatissimo fumare. Ovviamente nello spogliatoio,

L'INVITO DELLA SOCIETÀ

I giocatori saranno presenti alle feste dei tifosi

Anche nella prossima stagione i rapporti con i media saranno regolamentati con dettami molto chiari decisi dal responsabile della comunicazione Alberto Marangon, tornato a Genova dopo la fortunata

esperienza di team manager all'Atalanta. Ogni giorno prima dell'allenamento un giocatore a turno sale in sala stampa, mentre le interviste telefoniche devono essere autorizzate dalla società, così come pre-

senze televisive o le partecipazioni a eventi mondani. Al riguardo anche quest'anno la società inviterà i giocatori ad essere presenti a feste e ker-messe organizzate dai club blucerchiati.



Francesco Flachi si disseta dopo l'allenamento a Bogliasco

ma anche in ritiro. Il tecnico non concede deroghe. Grande attenzione viene rivolta anche al peso dei giocatori che vengono affidati alle cure della bilancia ogni due giorni. Il controllo diventa quotidiano durante il ritiro per verificare anche l'incidenza del lavoro atletico sul fisico di ogni elemento della rosa.

Novellino (ma anche la società) tiene molto all'ordine: per questo esiste l'obbligo della divisa (giacca e cravatta durante l'inverno e tuta con la maglietta polo in estate) nel ritiro pre gara e in occasione di impegni istituzionali o apparizioni televisive. Durante la settimana, fatta eccezione per il giorno libero,

che di solito coincide con il lunedì, i giocatori non possono lasciare Genova, senza l'autorizzazione della società. Nessun "coprifuoco" alla sera, i calciatori sono invitati a rientrare a casa intorno alle ore 23, ma non esiste alcun controllo. In questo il tecnico si affida molto al senso di responsabilità dei suoi ragazzi.

Ristorante
Le Fragole Rosse
di
Riccardo Frola & C.

Cucina tipica regionale rivisitata
Prossima apertura a Genova Sampierdarena

Locali completamente ristrutturati e arredati
Aria condizionata diffusione a soffitto
Accesso per disabili